



Ferrara 3 Novembre 2021

Oggetto: ordine del giorno sul contrasto al cyber bullismo.

PREMESSO CHE

- L'educazione ad un uso consapevole del web e dei social network è uno strumento imprescindibile nella crescita delle giovani generazioni di cittadini, nativi digitali, a cui devono essere fornite conoscenze e competenze necessarie per tutelare la loro sicurezza e il benessere nell'età evolutiva
- La serie Netflix di origine coreana Squid Game è ufficialmente la più vista in assoluto nella storia della piattaforma di streaming.
- La trama racconta di centinaia di cittadini in gravi situazioni economiche e sociali invitati a sfidarsi a una serie di giochi per la vittoria di un premio milionario. Chi perde durante le sfide viene ucciso, e ad ogni morte il trofeo finale aumenta di valore.

SPECIFICATO CHE

- Pur essendo la serie vietata ai minori di 14 anni, in concreto il programma televisivo è seguito anche dai bambini più piccoli come dimostra la diffusione del gioco dal vivo anche nelle scuole elementari del ferrarese, dove i bambini replicano le scene di violenza.
- Le cronache di queste ore confermano che lo straordinario successo della serie e il boom di profitti di Netflix deve molto al numeroso pubblico illegale di minori, che restano talmente influenzati dalla storia da replicarne le scene a scuola; infatti insegnanti e docenti di mezzo mondo stanno segnalando alle autorità che i loro alunni, anche delle elementari, durante la ricreazione replicano la serie televisiva giocando a "Un, due, tre... stella" con la differenza che chi perde viene picchiato.
- Molti genitori, anche della città di Ferrara hanno manifestato preoccupazione per questo nuovo gioco violento e hanno segnalato che alcuni bambini, anche delle elementari, durante la ricreazione imitano la serie televisiva giocando a "Un, due, tre... stella" con la differenza che chi perde viene picchiato.

PRESO ATTO CHE

- Le piattaforme on line, nonostante i limiti di età imposti, non sono in grado di controllare l'età degli utenti che vi accedono, (la cd age verification duty) e neanche il genitore più accorto e presente nella crescita di un figlio potrebbe materialmente seguirlo e controllarlo nelle infinite circostanze quotidiane in cui è ormai possibile avere a disposizione mezzi per connettersi a internet, soprattutto fuori casa si pone il problema di come tutelare i bambini.
- La situazione è aggravata dal fatto che spezzoni della serie sono pubblicati sulla piattaforma youtube e persino tik tok, a cui è possibile che i più piccoli accedano senza limiti.

CONSIDERATO CHE

- Come sostengono gli specialisti psicologi, i bambini a quell'età non sono in grado di distinguere tra il reale e il fittizio, sono come spugne, possono imparare molto ma possono anche riprodurre quello che imparano e soprattutto imparano per mimica e per effetto di gruppo, pertanto è arrivato il momento di adottare provvedimenti efficaci per contrastare la diffusione della violenza tra i minori come fosse un fenomeno "normale".

IL CONSIGLIO IMPEGNA LA GIUNTA E IL SINDACO

- a favorire la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e di contrasto a tutte le forme di violenza che sfociano in episodi di bullismo e/o di cyberbullismo, rivolti alla cittadinanza con particolare attenzione alle giovani generazioni
- a favorire la realizzazione delle azioni di informazione e di sostegno alle competenze genitoriali sul fronte di utilizzo responsabile dei mezzi di comunicazione, con particolare riguardo ai social media, promuovendo la collaborazione tra diversi attori territoriali coinvolti nel percorso di crescita dei giovani cittadini.

Gruppo Ferrara Cambia

Massimiliano Guerzoni

Francesco Carità

Marco Vincenzi

Gruppo Forza Italia

Diletta D'Andrea

Paola Peruffo